
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 23.07.98 n. 223 ART. 5)

A.S. 2023 - 24

CORSO Amministrazione finanza e marketing

CLASSE V B

INDICE

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto
- 1.3 Organizzazione delle attività scolastiche e eventuali scelte di flessibilità
- 1.4 Calendario scolastico

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Elenco alunni
- 2.2 Presentazione e storia della classe
- 2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili
- 2.4 Composizione del Consiglio di classe

PARTE 3 – ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

- 3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi
- 3.2 Quadro orario settimanale
- 3.3 Competenze del profilo
- 3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline
- 3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati
- 3.6 Metodologie di lavoro utilizzate
- 3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili
- 3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento
- 3.9 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.10 Stage e tirocini realizzati
- 3.11 Attività e esperienze di Educazione civica
- 3.12 Moduli DNL con metodologia CLIL

PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

- 4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno
- 4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche
- 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento
- 4.4 Griglia per la valutazione della condotta
- 4.5 Credito scolastico

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

- 5.1 Simulazione attività

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'I.T.E.T. V. Emanuele III opera all'interno del territorio di Lucera e dei Comuni dei Monti dauni settentrionali.

Trattasi di un comprensorio molto esteso, i cui centri abitati, in genere di piccole e piccolissime dimensioni, hanno nella cittadina di Lucera un punto di riferimento.

Lucera conta circa 33.000 abitanti, e l'area dei Monti dauni settentrionali, composta da tredici comuni, altri 20.000 abitanti. Il territorio presenta un trend demografico fortemente negativo, con alcuni paesi che nel corso degli ultimi decenni hanno perso fino a un terzo della loro popolazione.

La cultura e la storia costituiscono per tutto il territorio circostante un polo di grande attrazione, con ricchezze di tipo storico, archeologico e naturalistico, anche se il turismo risulta poco valorizzato e non riesce quindi ad essere un settore trainante per l'economia locale.

Si tratta di un contesto socio-culturale povero e privo di grandi risorse, e questa circostanza incide anche sulla formazione delle giovani generazioni, generalmente demotivate e prive di stimoli, con scarsa fiducia nella prospettiva di un'occupazione sul territorio.

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera è stato istituito sin dal 1924 e rappresenta una importante istituzione storica della città.

Esso opera allo scopo di preparare ed aiutare i giovani ad inserirsi nella società e nel mondo del lavoro, attivando tutte quelle iniziative ritenute utili all'assolvimento di questa funzione.

L'istituto è frequentato nel corrente a.s. 2023-24 da un totale di alunni pari a 483 per il corso diurno e 70 per il corso serale per un totale complessivo di 553 alunni. Circa il 4,5% proveniente dai paesi dei vicini Monti Dauni.

Il corpo docenti è formato da 72 docenti delle varie discipline che compongono il curriculum di studi dell'istituto; per il corso diurno, 15 docenti di sostegno e 7 docenti dell'organico dell'autonomia. Il personale non docente si compone di 23 unità tra assistenti tecnici, amministrativi e collaboratori scolastici.

L'Istituto ha un'elevata percentuale di docenti di ruolo molti dei quali garantiscono stabilità e continuità didattica nelle classi.

La scuola è attualmente sottodimensionata, e negli ultimi anni è stata affidata in reggenza a Dirigenti scolastici titolari in altri Istituti. A partire dall'a.s. 2021/22, malgrado l'abbassamento del numero di studenti minimo per garantire l'autonomia scolastica, è stata nominata nuovamente una Dirigente scolastica titolare, nella persona della prof.ssa Laura Filomena Flagella.

L'Istituto offre percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

Indirizzo economico

1. Amministrazione, finanza e marketing, con annesso corso serale
2. Sistemi informativi aziendali

Indirizzo tecnologico

3. Costruzione, ambiente e territorio
4. Grafica e comunicazione
5. Chimica Materiali e Biotecnologie

1.3 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E EVENTUALI SCELTE DI FLESSIBILITÀ

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di cinque ore giornaliere, dal lunedì al sabato, e due giorni con orario di 6 ore, il lunedì e il giovedì.

Circa un quarto degli studenti iscritti è pendolare, e ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita di un quarto d'ora. Da diversi anni il calendario scolastico viene adattato, prevedendo un primo periodo di durata più breve (da settembre a dicembre - trimestre -) e un secondo periodo più lungo (da gennaio a giugno - pentamestre -).

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.

Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, i cui rapporti sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Per quanto attiene alla didattica, l'Istituto opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi:

- la scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;
- libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- didattica per competenze;
- attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni archeologici locali;
- adeguamento del curriculum alle nuove esigenze formative emergenti ai bisogni del territorio;
- suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: un primo trimestre e un secondo pentamestre.

1.4 CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni: 14 settembre 2023

Termine primo trimestre: 22 dicembre 2023

Termine delle lezioni: 7 giugno 2024

Il calendario scolastico si è adeguato a quanto previsto dal calendario scolastico della Regione Puglia

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Elenco alunni

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

2.2 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni (13 maschi e 4 femmine)

Tutti gli alunni provengono dalla classe del precedente a.s 2022-2023 sono residenti a Lucera tranne 2 pendolari provenienti dai Monti Dauni; 3 studenti provengono da altre scuole: (I., C. e De M. 3° anno). **La classe al 3°anno** (a.s. 2021-2022) risultava articolata, in quanto costituita anche da un gruppo di alunni che aveva scelto l'indirizzo S.I.A, ma a motivo del numero dei richiedenti, non era stato possibile costituire un'altra sezione S.I.A.

Al 4° anno (a.s. 2022-2023) la classe ha ottenuto la disarticolazione; pertanto, da 23 alunni che componevano la 3^ B AFM, ne ha contati 19, compreso uno studente atleta arrivato da Napoli per giocare nel Foggia, in quanto 2 alunni sono stati respinti e 3 alunni sono confluiti nella 3^ S.I.A.

Il presente anno scolastico (2023-2024), la classe risulta decurtata ancora di altri 2 alunni in quanto l'allievo respinto non frequenta più la scuola e lo studente atleta è rientrato nella sua città di residenza.

Alcuni dei componenti della classe non hanno mostrato sempre un interesse vero verso alcune discipline e hanno profuso un impegno incostante; ciò malgrado quasi tutti hanno manifestato un atteggiamento di partecipazione nei confronti delle attività svolte, pur evidenziando un impegno domestico mediamente discontinuo.

Considerata la situazione, i docenti hanno messo in atto, per gran parte degli studenti, percorsi facilitati, finalizzati al recupero delle criticità e, in ultima analisi, all'inclusione.

Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati generalmente raggiunti in modo sufficiente dalla gran parte dei discenti, alcuni studenti hanno ottenuto risultati discreti e solo un piccolo gruppo ha acquisito solidi traguardi, evidenziando un impegno assiduo e un metodo di studio puntuale e costruttivo che ha portato a una crescita culturale significativa.

Il Consiglio di Classe ha svolto, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro.

La condotta degli alunni è stata improntata alla correttezza, anche se la classe non è riuscita a creare un gruppo coeso caratterizzandosi, al contrario, per la sua frammentazione in micro gruppi.

2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

2.4 Composizione del Consiglio di classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
TUDISCO ROSA	ITALIANO E STORIA (Coordinatore)
GRASSONE ALESSANDRA	LINGUA INGLESE
DI STEFANO INCORONATA	LINGUA FRANCESE
SANTORO DOMENICO	ECONOMIA AZIENDALE
AMOROSO STEFANO	MATEMATICA

BONANTE MARIA ROSARIA	DIRITTO - ECONOMIA POLITICA
SCROCCO MILENA	SCIENZE MOTORIE
AQUILINO PIERGIORGIO	RELIGIONE
BONANTE-SANTORO- TUDISCO - GRASSONE – DI STEFANO - SCROCCO	EDUCAZIONE CIVICA
SOSTEGNO	PELLEGRINO LUIGI
SOSTEGNO	CEDOLA DORIANA

PARTE 3 – ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi

(DPR 15-03-2010 N. 88)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Risultati di apprendimento – COMUNI

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento - Settore ECONOMICO

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo
- adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

Risultati di apprendimento – Settore Amministrazione, finanza e marketing

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3.2 Profilo delle competenze in uscita al quinto anno

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

	Competenze in esito	ITA	STO	ING	FRA	MA T	INF O	EC. A	DIR	EC. P
1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working piu appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	■		■	■				■	
2	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)			■	■					
3	utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti			■			■	■		
4	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	■		■	■		■			■
5	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	■								
6	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative					■				
7	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni					■				
8	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare					■				
9	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti						■	■		■
10	interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese						■	■		
11	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date						■	■		■
12	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata						■	■		
13	applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati						■	■		
14	inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato						■	■		■
15	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		■			■				

16	individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane							■	■	
17	riconoscere e interpretare: 1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; 2. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; 3. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse							■		■
18	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		■							■
19	individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.							■	■	
20	analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio								■	
21	orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose							■	■	■
22	analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa							■	■	■

3.3 Quadro orario settimanale

<i>disciplina</i>	<i>n. ore</i>
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Inglese	3
Francese	3
Economia aziendale	8
Matematica	3
Diritto	3
Economia politica	3
Scienze motorie	2
Religione cattolica	1
totale ore settimanali	32

3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline (conoscenze e abilità)

(v. schede disciplinari)

3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati

Nel corso dell'anno si è cercato di far convergere le attività svolte dai diversi docenti intorno ad alcune tematiche di tipo trasversale:

1) La cooperazione in Europa e nel mondo: l'Unione Europea e altre organizzazioni internazionali

Italiano	Italo Svevo
Storia	La guerra fredda; la nascita dell'ONU
Inglese	The European Union. Brexit.
Francese	L'UE: ses organismes
Matematica	Decisioni strategiche riguardo i progetti finanziati dall'Unione Europea. I criteri di scelta tra le alternative.
Economia aziendale	Servizi e prodotti finanziari: il sostegno pubblico alle imprese
Diritto	L'Unione Europea: nascita, istituzioni, fonti del diritto
Economia politica	Il controllo sul bilancio pubblico da parte dell'UE

2) Il bilancio come strumento di comunicazione

Italiano	Ungaretti: il bilancio della vita; Svevo: l'inetto
Storia	L'industrializzazione in Italia. La crisi del '29
Inglese	Business structure and organizations. The market and marketing.
Francese	Le commerce en ligne
Matematica	Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di Bilancio
Economia aziendale	Il sistema informativo di bilancio
Diritto	Il Governo
Economia politica	Il bilancio dello Stato

3) Il cittadino e la democrazia

Italiano	Naturalismo e Verismo: un'analisi attenta della società di fine Ottocento. Poesia e prosa durante il ventennio fascista. Montale.
Storia	I regimi totalitari: la morte della democrazia
Inglese	Democracy and the United Nations.
Francese	Le gouvernement français. Les territoires d'outre mer
Matematica	I costi della democrazia. Minimizzazione dei costi delle opere pubbliche nel mantenimento di obiettivi e standard prefissati.
Economia aziendale	I principi contabili nazionali
Diritto	I sistemi elettorali - Il Parlamento - La Magistratura
Economia politica	Le entrate pubbliche

4) Lo stato sociale

Italiano	Pascoli. D'Annunzio. Pirandello. Svevo
Storia	Il biennio rosso. Il fascismo.
Inglese	Business Ethics and green economy
Francese	La Banque Ethique
Matematica	Sanità Pubblica e Sicurezza: approvvigionamento dei vaccini per fronteggiare le emergenze pandemiche e gestione ottimale delle scorte di magazzino.
Economia aziendale	La rendicontazione in ambito sociale e ambientale
Diritto	Il Parlamento e il Governo
Economia politica	La spesa sociale e il debito pubblico

5) Scienza e progresso

Italiano	Il Positivismo. Zola. Il Futurismo.
Storia	La 1 ^a e la 2 ^a Guerra mondiale come spinta verso l'innovazione tecnologica: devastazione e ricostruzione
Inglese	Advertising. Global trade.
Francese	la décolonisation
Matematica	Strumenti di previsione dei fenomeni: interpolazione e perequazione sulla base di dati empirici. Adozione del miglior modello per la funzione interpolante.
Economia aziendale	Pianificazione e programmazione aziendale
Diritto	====
Economia politica	La spesa pubblica

3.6 Metodologie di lavoro utilizzate

<i>Modalità</i>	Italiano	Storia	Inglese	France	Mate	Econ. aziend.	Diritto	Econ. polit.	Ed. fisica	IRC
<i>Lezione frontale</i>	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
<i>Lezione partecipata</i>	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
<i>Problem solving</i>	■	■	■	■	■			■	■	
<i>Metodo induttivo</i>				■			■	■		
<i>Lavoro di gruppo</i>	■	■	■	■		■			■	
<i>Discussione guidata</i>	■	■				■	■	■	■	
<i>Simulazioni</i>	■	■	■	■	■	■	■			

3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento

////

3.9 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Vedi relazione allegata

3.10 Stage e tirocini realizzati

////

3.11 Attività e esperienze di EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività di Educazione civica per un numero di ore 33 previste dalla legge 92/2019.

Le attività sono state realizzate secondo una programmazione di classe condivisa, alla cui esecuzione sono stati assegnati i docenti di Diritto, di Italiano e Storia, Inglese, Francese, Ec. Aziendale e Scienze motorie. Le attività trattate nel corso dell'anno sono state le seguenti:

PARITÀ DI GENERE, I DIRITTI DELLE DONNE, LE LIBERTÀ CONQUISTATE; L'AMORE NON È VIOLENZA.	<ul style="list-style-type: none"> • Affermazione di sé declinata al femminile. • La convenzione di Istanbul • Riflessione sul monologo : <i>Sono solo parole</i> di Paola Cortellesi • la legge di ratifica della convenzione di Istanbul. • giornata contro la violenza sulle donne • Gender discrimination
VOLONTARIATO	AVIS
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Il doping sportivo
Correlazioni tra salute e collettività	Gli interventi sulla vita prenatale: statuto etico e giuridico dell'embrione
WEB DEMOCRACY	
LA DEMOCRAZIA COME CONQUISTA	I totalitarismi: la negazione della democrazia
L'UNIONE EUROPEA	<ul style="list-style-type: none"> • Next Generation :piano di ripresa- l'utilizzazione dei fondi europei senza sprechi • The EU Institutions Drawing up mind maps
IL GIORNO DELLA MEMORIA	
LA MAFIA	Partecipazione al convegno "La mafia imprenditrice"

3.12 Moduli DNL con metodologia CLIL

Nel Consiglio di classe non ci sono docenti in possesso dei requisiti necessari per realizzare la metodologia Clil, pertanto non sono state svolte attività in tal senso.

4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata ed autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

4.4 Griglia per la valutazione della condotta

Indicatori	10	9	8	7	6	5
<i>a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile</i>	Sempre scrupoloso, maturo e consapevole	Attento e consapevole	Regolare	Accettabile con qualche infrazione non grave	Frequenti violazioni	Grave e/o sistematica violazione

<i>b) Correttezza, responsabilità, collaborazione, in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo</i>	Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento generalment e corretto	Comportamento a volte poco corretto.	Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi.
<i>c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</i>	Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti
<i>d) Puntualità e frequenza</i>	Frequenza assidua e puntualità continua	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza regolare; alcuni ritardi	Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati

4.5 Credito scolastico

Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

(specificare date e modalità di eventuali simulazioni svolte con gli alunni, griglie di valutazione utilizzate, esiti della valutazione)

5.1 Simulazione attività

Gli studenti parteciperanno alla simulazione per lo svolgimento della seconda prova e a una simulazione del colloquio orale.

Lucera, 9 maggio 2024

Allegati:

- relazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- relazioni finali per discipline

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
1	Diritto – Economia	BONANTE Maria Rosaria
2	Matematica	AMOROSO Stefano
3	Inglese	GRASSONE Alessandra Paola Filomena
4	Italiano – Storia	TUDISCO Rosa
5	Scienze Motorie e Sportive	SCROCCO Milena Valeria
6	Francese	DI STEFANO Incoronata
7	Economia Aziendale	SANTORO Domenico
8	Religione Cattolica	AQUILINO Piergiorgio
9	Sostegno	PELLEGRINO Luigi
10	Sostegno	CEDOLA DORIANA